

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK



LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi



Rubriche

- Home
- Politica
- Economia
- Sport
- Spettacoli
- Tecnologia
- Motori



I PIÙ LETTI I PIÙ CONDIVISI

STARTUP STORIES



Videogame per riabilitare e ecografie da parto, le startup della salute si sfidano a Roma

Tra il 5 e il 6 novembre 250 giovani innovatori parteciperanno alla maratona di programmazione dedicata alla tecnologie mediche organizzata da Merck e H-Farm. Ecco le loro idee

di FILIPPO SANTELLI

Lo leggo dopo

31 ottobre 2016



SensUS Touch, l'ecografo per il monitoraggio del parto ideato dalla startup Amolab

ROMA - Un ecografo che monitora il travaglio, per evitare inutili parti cesarei: Amolab. Una tecnologia per diagnosticare malattie rare a basso costo: Diamante. Un sistema che trasforma la riabilitazione in un videogame: Play to Rehab. E poi tante altre idee che nasceranno sul posto, dai team di giovani innovatori chiamati a risolvere i problemi del mondo della salute. Si svolgerà tra il 5 e il 6 novembre a Roma, negli spazi di Talent Garden, l'**hackaton**, la maratona di programmazione organizzata

dall'incubatore H-Farm e dal gigante della farmaceutica Merck. "Una sfida alla creatività - come la definisce il manager della società Antonio Messina, responsabile del mercato biofarmaceutico - perché ormai nessuna azienda può rispondere alle sfide tecnologiche contando solo sulle proprie risorse interne". A Roma allora arriveranno centinaia di ragazzi, che durante una 24 ore intensiva proveranno a schizzare delle innovazioni da applicare al settore medico. Le

Leicester, una città in festa fino all'alba. Ranieri: "Sono vecchio, titolo indimenticabile"

Renzi: "Tagli all'Irpef per aiutare le famiglie e stop al bollo auto"

Regno Unito, Sadiq Khan conquista Londra. Ma il Labour sprofonda in Scozia

"Fermare Renzi", bufera sul consigliere Csm Morosini. Colloqui tra Legnini e Mattarella

Vitalizi ai parlamentari, Boeri: "Con il contributivo si ridurrebbero del 40%"

Leicester, Ranieri: "Sapevo che un giorno avrei vinto uno scudetto"

Meno trentenni e più culle vuote. "Così l'Italia perde una mamma su cinque"

Fisco, Soru si dimette dopo la condanna a tre anni per evasione fiscale

la Repubblica



Seguici su Facebook

STASERA IN TV

Rai 1 21:15 - 23:55
L'allieva - Stagione 1 - Ep. 10 - 11

Rai 2 21:10 - 00:00
Pechino Express - Stagione 5 - Ep. 9 54/100

21:10 - 00:30
Grande Fratello - Stagione 1 - Ep. 7 78/100

21:10 - 23:30
Edge of Tomorrow - Senza domani

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

migliori accederanno alla presentazione finale, per giocarsi un premio da 25mila euro e l'accesso all'acceleratore di impresa di Merck a Darmstadt, in Germania. Insieme a cinque startup già selezionate nelle tappe precedenti dell'iniziativa. Eccole.

Play to Rehab, la riabilitazione è un (video)gioco

Per salvare la regina bisogna entrare nella grotta e raccogliere degli oggetti magici. Poi attraversare il lago sulla barca, colpendo con una mazza i pesci famelici che ci assalgono. No, non assomiglia alla classica seduta di riabilitazione. Perché l'idea di **Gabriele Ceruti**, 46 anni, fisioterapista specializzato nell'assistenza dei bambini, è renderla un videogioco. "Neuron permette di svolgere delle sedute di riabilitazione neuromotoria in un ambiente virtuale", spiega. "Si indossa una maglietta o un pantaloncino con sensori inerziali e si eseguono una serie di esercizi sotto forma di avventura". Più divertente, ma anche più efficace. Perché il proprio avatar, sullo schermo del pc o del tablet, fa visualizzare in tempo reale i movimenti. E perché il software monitora e registra tutti i dati dell'utente, adattandosi di conseguenza. "Può essere usato nello studio del fisioterapista, ma anche a casa, con il medico collegato online". Il sistema è in fase di test per validare i risultati, Ceruti vorrebbe portarlo sul mercato a metà del 2017 vendendolo ai terapisti: "Potranno anche mettere i dati in comune per capire quali esercizi hanno risultati migliori".

Big data, farmaci e malattie autoimmuni


Ai più anziani e ai più acciaccati capita di sbagliare. Assumere la medicina sbagliata, o magari dimenticarsi di prenderla. **Carepy** è una app sviluppata da una squadra di Bari che aiuta le famiglie a gestire la cassetta dei farmaci, ricordando i momenti giusti in cui assumerli, segnalando quando stanno per finire o scadere, in collegamento diretto con il farmacista. Riguarda la diagnosi delle malattie autoimmuni l'idea di **Diamante**. E in particolare della Sindrome di Sjögren, un disturbo ereditario molto difficile e costoso da identificare. Con la sua tecnologia brevettata basata su virus vegetali modificati, il costo del test scende a circa 50 euro, con oltre due milioni e mezzo di casi sospetti in tutto il mondo. Il gestionale di **Elysium** si rivolge invece alle strutture sanitarie e permette di digitalizzare su un'unica piattaforma le procedure che oggi passano da carte e telefonate, come la richiesta di esami o la compilazione delle cartelle cliniche.

L'ecografia che evita il cesareo

Oggi, durante il travaglio, l'avanzamento del bambino viene monitorato a mano, tastando la posizione della testa. Troppo lunga e costosa l'ecografia. Peccato che nell'88% dei casi, dice la letteratura scientifica, la valutazione si riveli errata. Sono partiti da qui gli ingegneri biomedicali di **Amolab**, ricercatori del **Cnr** di Lecce diventati startup, per sviluppare il loro innovativo metodo ecografico, SensUS Touch. "In 15, massimo 20 secondi le nostre scansioni elaborano in automatico una serie di valori quantitativi sull'avanzamento del parto e forniscono un'immagine 3D del feto, mettendo in condizione il medico di decidere", spiega **Francesco Conversano**, 38 anni, fondatore dell'azienda. Già, perché una valutazione sbagliata rischia di spingere i sanitari verso il parto cesareo anche quando non sarebbe necessario. Procedura non solo più costosa per l'ospedale, ma anche più pericolosa, "con rischi di morte per madre e figlio fino a quattro volte superiori". Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità i cesarei dovrebbero essere solo il 15% dei parti, la media in Europa è sopra il 30, in alcune regioni del Sud Italia si arriva oltre il 50. "Il nostro sistema è brevettato in Europa, Cina e Stati Uniti", dice Conversano. "Siamo pronti per entrare in commercio".

@filippasantelli

hackaton merck startup salute

1. X Factor
 82/100

ILMIOLIBRO



PROMOZIONE
Spedizione free su 30 mila libri

Istologia ed Embriologia
 Tiziano Baroni
NARRATIVA

|